

Codice A2101D

D.D. 17 luglio 2025, n. 177

L.R. 1/87 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori". Approvazione del bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, federazioni, enti e circoli che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi. Annualità 2025-2026. Prenotazione di spesa di € 100.000,00 su diverse annualità del capitolo 180299 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2026.



ATTO DD 177/A2101D/2025

DEL 17/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2101D - Affari internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 1/87 “Interventi regionali in materia di movimenti migratori”. Approvazione del bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, federazioni, enti e circoli che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi. Annualità 2025-2026. Prenotazione di spesa di € 100.000,00 su diverse annualità del capitolo 180299 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2026.

Premesso che:

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 20-986 del 14/04/2025, ha approvato il Programma Annuale 2025 degli interventi regionali previsti dalla L.R. 1/87, successivamente proposto al Consiglio Regionale ai sensi dell’art. 3 della L.R. 1/87 e da esso approvato con D.C.R. n. 90-15021 del 08/07/2025.

Detto Programma prevede, tra l’altro, la predisposizione di un Bando pubblico finalizzato a sostenere iniziative volte a:

- rafforzare e valorizzare l’identità piemontese e la conoscenza della cultura d’origine (tradizioni, storia, lingua italiana), con particolare riferimento alle comunità di origine piemontese all’estero o in altre regioni italiane;
- far conoscere e riscoprire l’odierna realtà del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all’estero, con particolare attenzione alle nuove generazioni;
- approfondire e far conoscere la storia e l’attualità dell’emigrazione piemontese nel mondo sul territorio regionale.

Coerentemente con quanto disposto al punto 2) di tale Programma, si ritiene di procedere all’approvazione e pubblicazione del “Bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, federazioni, enti e circoli che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi. Annualità 2025-2026”, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e

sostanziale (Allegato 1);

Dato atto che il Programma annuale sopracitato prevede per il bando in oggetto una dotazione finanziaria massima di € 100.000,00 per le annualità 2025 e 2026;

Si ritiene opportuno procedere all'approvazione del Bando sopracitato, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che prevede con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 100.000,00 disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sul capitolo 180299, di cui € 35.000,00 a valere sull'annualità 2025 e € 65.000,00 a valere sull'annualità 2026;

Come previsto dal Bando sopracitato, i fondi potranno essere impegnati a favore di circoli, enti, associazioni di piemontesi aventi sede all'estero o in altre Regioni italiane, e loro federazioni, che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi con carattere di continuità da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda le cui proposte risulteranno idonee nei requisiti di ammissibilità a seguito dell'istruttoria del Settore regionale competente;

I contributi regionali per le iniziative ritenute idonee saranno concessi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino ad esaurimento dei fondi disponibili e saranno erogati in due tranches: l'80% a titolo di anticipo e il restante 20% a titolo di saldo.

Occorre pertanto procedere alla prenotazione sul capitolo 180299 del Bilancio gestionale 2025-2027:

- di € 35.000,00 per l'annualità 2025;
- di € 65.000,00 per l'annualità 2026.

La transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell'allegato "*Appendice A – Elenco registrazioni contabili*" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- la natura della spesa non è ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse fresche;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 1 del 09/01/1987 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori";
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.P.G.R. del 21/12/2023 n. 11/R, regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale;
- Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria

relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- L.R. n. 1 del 27/02/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- L.R. n. 2 del 27/02/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n. 12-852 del 03/03/2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare, in attuazione del Programma Annuale 2025 degli interventi regionali previsti dalla L.R. 1/87 approvato con D.G.R. n. 20-986 del 14/04/2025 e con D.C.R. n. 90-15021 del 08/07/2025 , il “Bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, federazioni, enti e circoli che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi. Annualità 2025-2026.”, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di dare atto che tale Bando prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 100.000,00 disponibili sul capitolo 180299 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, di cui € 35.000,00 sull’annualità 2025 e € 65.000,00 sull’annualità 2026;
- di dare atto che, come previsto dal Bando sopracitato, i fondi dovranno essere impegnati a favore di circoli, enti ed associazioni di piemontesi, o loro federazioni, aventi sede all’estero o in altre Regioni italiane che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi con carattere di continuità da almeno un anno alla data di presentazione della domanda, le cui domande risulteranno idonee nei requisiti di ammissibilità a seguito dell’istruttoria del Settore regionale competente;
- di prenotare sul capitolo 180299 del Bilancio gestionale 2025-2027:
 - la somma di € 35.000,00 per l’annualità 2025;
 - la somma di € 65.000,00 per l’annualità 2026;
- di dare atto che la transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di definire con successivi atti amministrativi, a seguito delle procedure di istruttoria delle domande presentate secondo quanto previsto dal “Bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, federazioni, enti e circoli che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi. Annualità 2025-2026”, l’ammontare dei contributi da assegnare a ciascun

soggetto la cui domanda sia risultata idonea;

- di erogare, ai sensi dell'art. 8 del succitato Bando, i contributi assegnati.

Si dispone la pubblicazione della presente Determinazione dirigenziale sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2101D - Affari internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bando_2025-2026_-_Allegato_1.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Bando 2025-2026

L.R. 1/87 “INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI MOVIMENTI MIGRATORI”.
BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI,
FEDERAZIONI, ENTI E CIRCOLI CHE PROMUOVONO ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI EMIGRATI
PIEMONTESI. ANNUALITÀ 2025-2026.

Indice

PREMESSA.....	2
1) OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO.....	2
2) DOTAZIONE FINANZIARIA.....	2
3) SOGGETTI PROPONENTI.....	3
4) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	3
5) ATTIVITÀ AMMISSIBILI.....	3
6) TERMINE E MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	3
7) PROCEDURE DI ISTRUTTORIA.....	4
8) MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	4
9) SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA.....	5
10) MODIFICHE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA.....	5
11) PROROGA DEL PROGETTO.....	6
12) REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	6
13) VISIBILITÀ.....	6
14) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 GDPR 2016/679).....	6
15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	7

PREMESSA

La Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche volte al rafforzamento dell'identità e della cultura piemontese e al consolidamento delle relazioni con le comunità piemontesi in Italia e nel mondo, intende sostenere iniziative e progetti riguardanti la diffusione della conoscenza della cultura d'origine, dell'emigrazione piemontese storica e attuale e la valorizzazione dell'identità piemontese.

La Regione Piemonte sostiene le realtà che promuovono iniziative culturali a favore degli emigrati piemontesi nel mondo e la conoscenza del fenomeno migratorio in Italia, anche in riferimento alla nuova emigrazione, per rafforzare l'identità e la cultura piemontese, consolidare le relazioni con le comunità residenti all'estero ed in altre Regioni italiane.

Come previsto dall'art. 3 della L.R. 1/87, la Giunta Regionale ha quindi approvato, con D.G.R. n. 20-986 del 14/04/2025, il Piano Annuale 2025 degli interventi regionali previsti dalla suddetta L.R., successivamente approvato anche dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 90-15021 del 08/07/2025.

Tra le attività del Piano è prevista la pubblicazione di un avviso pubblico volto alla concessione di contributi a favore delle associazioni, federazioni, enti e circoli piemontesi impegnati nell'attività di promozione dell'identità, della cultura e della storia piemontese attraverso progetti, iniziative e proposte che mirino alla diffusione della piemontesità nel mondo e al rafforzamento dei legami con il territorio di origine.

1) OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Il presente bando fa riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 9 gennaio 1987, n. 1 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori".

In particolare l'art. 19 (Attività promozionale in Italia e all'estero) della suddetta Legge prevede che "la Giunta Regionale provvede a realizzare manifestazioni illustranti tradizioni e aspetti della realtà piemontese, con riferimento ai settori di competenza regionale nel rispetto dell'art. 4 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, ricercando la collaborazione e il concorso delle comunità e dei circoli piemontesi degli emigrati. I circoli piemontesi possono a loro volta proporre iniziative di carattere culturale, economico e turistico da realizzarsi con il concorso della Regione".

Inoltre l'art. 9 prevede che la Regione promuova, coordini e realizzi, tra gli altri, interventi volti a "organizzare nel territorio regionale soggiorni culturali e viaggi studio per i figli degli emigrati e iniziative di interscambio per i figli degli emigrati e iniziative di turismo sociale e di interscambio", anche avvalendosi delle Associazioni di emigrati.

Attraverso il presente bando si intende pertanto sostenere iniziative volte a:

- rafforzare e valorizzare l'identità piemontese e la conoscenza della cultura d'origine (tradizioni, storia, lingua italiana), con particolare riferimento alle comunità di origine piemontese all'estero o in altre regioni italiane;
- far conoscere e riscoprire l'odierna realtà del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero, con particolare attenzione alle nuove generazioni;
- approfondire e far conoscere la storia e l'attualità dell'emigrazione piemontese nel mondo sul territorio regionale.

2) DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per la realizzazione del presente bando è pari complessivamente a 100.000€, di cui 35.000€ a valere sull'anno 2025 e 65.000€ sull'anno 2026.

Il cofinanziamento consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 90% del costo

complessivo del progetto, da un importo minimo di 3.000€ e fino ad un importo massimo di 10.000€. Per i soli progetti presentati da Federazioni di Associazioni che prevedano attività federative volte a favorire la partecipazione delle associazioni federate, il contributo massimo può essere di 15.000€.

Ogni soggetto può presentare complessivamente due progetti, di cui solo uno, nel caso delle Federazioni di Associazioni, con contributo superiore a 10.000€.

Sono ammissibili le iniziative avviate a partire dal 1/1/2025 purché non ancora concluse alla data di presentazione della domanda di contributo. Tutte le attività dovranno essere completate inderogabilmente entro il 30/11/2026.

3) SOGGETTI PROPONENTI

Le domande di contributo potranno essere presentate da:

- associazioni, circoli, enti di piemontesi
- federazioni di associazioni di piemontesi

aventi sede all'estero o in altre Regioni italiane che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi con carattere di continuità da almeno un anno alla data di presentazione della domanda.

4) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà rispettare, a pena d'inammissibilità, i seguenti requisiti:

- 1) termini e modalità previste all'Art. 6);
- 2) contributo richiesto non superiore a 10.000€ o a 15.000€, per i soli progetti presentati da Federazioni di Associazioni che prevedano attività federative volte a favorire la partecipazione delle associazioni federate. In entrambi i casi il contributo richiesto non dovrà comunque eccedere il limite del 90% del costo totale del progetto;
- 3) interventi coerenti con l'oggetto e le finalità del presente Bando (Art. 1);
- 4) prevedere iniziative avviate a partire dal 1/1/2025, purché non concluse alla data di presentazione della domanda, e da completarsi entro il 30/11/2026.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale e la conseguente esclusione dalle fasi di valutazione successive.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto presentatore eventuale documentazione integrativa utile ai fini della verifica di ammissibilità della proposta o ai successivi controlli.

5) ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Sono considerate finanziabili le seguenti attività senza fini di lucro:

- iniziative quali mostre, manifestazioni, festival ed ogni altro evento, anche organizzato on-line, finalizzate al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità piemontese e della conoscenza della cultura d'origine (tradizioni, storia, lingua italiana);
- iniziative che abbiano come tema l'emigrazione piemontese storica e attuale nonché volte a far conoscere, riscoprire e promuovere l'odierna realtà del Piemonte presso le comunità piemontesi all'estero con particolare riferimento ai giovani;
- sviluppo di attività aggregative e comunicative dell'Associazione, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie;
- iniziative sul territorio regionale di interscambio e soggiorni culturali che coinvolgano direttamente rappresentanti delle comunità di origine piemontese all'estero, con particolare riferimento alle nuove generazioni.

6) TERMINE E MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

I soggetti con **sede nel territorio italiano** devono presentare, via pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata **affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it** la domanda contenente il proprio piano di

attività con l'individuazione delle iniziative da realizzare.

Per i soggetti con **sede all'estero** la domanda può essere inoltrata all'indirizzo di posta elettronica **emigrazione@regione.piemonte.it**.

Le domande di partecipazione devono essere presentate in lingua italiana dalle ore 12,00 (ora italiana) del giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando.

I documenti allegati dovranno essere in formato .pdf e redatti secondo i modelli allegati al presente Bando, e in specifico:

- modulo di domanda (*Modulo A*) debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale o con firma autografa, in tal caso allegando documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- preventivo di spesa (*Modulo 1*) in conformità con i parametri indicati e le spese ammissibili previste;
- atto costitutivo e/o statuto se non già in possesso dell'amministrazione regionale.

Il termine di presentazione delle domande è il 16/10/2026 alle ore 12 (ora italiana).

7) PROCEDURE DI ISTRUTTORIA

Gli uffici regionali del settore competente accerteranno l'ammissibilità delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 3, 4, 5 e 6. I contributi saranno concessi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino ad esaurimento dei fondi disponibili. I relativi provvedimenti saranno adottati entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

8) MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il contributo assegnato sarà erogato in due tranches:

- l'acconto, entro il limite dell'80%, come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento del *Modulo B* di accettazione del contributo;
- il saldo a conclusione del progetto previa presentazione della documentazione finale completa.

La somma erogabile verrà calcolata sulla base della rendicontazione e dell'attività di controllo dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato, nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti agli artt. 2 e 4 del presente Bando.

I progetti dovranno concludersi entro il 30 novembre 2026.

La richiesta del saldo con allegata rendicontazione finale dovrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del progetto e trasmessa via pec in formato .pdf, all'indirizzo PEC affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it per i soggetti con sede in Italia e per i soggetti con sede all'estero all'indirizzo di posta elettronica emigrazione@regione.piemonte.it.

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato: *Bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni piemontesi. Annualità 2025-2026. Richiesta saldo del progetto.*

La rendicontazione finale comprende la seguente documentazione firmata dal rappresentante legale del soggetto titolare:

- richiesta di Saldo del contributo (Modulo trasmissione rendicontazione) (se firmata in originale, allegare copia carta identità);
- rendiconto finanziario (Modulo 2), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (Modulo 2.1) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (Modulo 2.2);

- relazione finale degli interventi e delle attività realizzati, inclusivo di eventuale documentazione fotografica degli eventi e dei materiali di comunicazione.

I documenti giustificativi di tutte le spese sostenute NON devono essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per controlli e verifiche della Regione Piemonte, presso la sede del soggetto proponente, per un periodo di 5 anni.

Il contributo è concesso a seguito della procedura valutativa dei requisiti minimi necessari.

9) SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Sono ritenute ammissibili le spese che siano:

- sostenute nell'ambito della durata del progetto approvato ovvero tra la data di avvio comunicata e la data di conclusione;
- riportate correttamente nel budget del progetto proposto;
- necessarie per la realizzazione del progetto proposto;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo regionale;
- identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili dal Paese in cui il beneficiario è stabilito e secondo le consuete pratiche di contabilità analitica;
- conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico;
- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia;
- in caso di viaggi nazionali e/o internazionali sono ammissibili, a carico del contributo regionale, i soli costi di trasporto (es. Biglietto aereo, ferroviario).

Non sono considerate ammissibili:

- spese relative a vitto, pulizia, utenze;
- spese di consulenza a favore di individui o società;
- spese per opere infrastrutturali;
- premi in denaro.

Le iniziative cofinanziate non devono configurare l'esercizio di attività economica ovvero l'offerta di beni e servizi sul mercato.

Le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse o imposta estera equivalente, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggetti.

10) MODIFICHE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora nel corso della realizzazione degli interventi emerga la necessità di apportare modifiche alle attività progettuali a causa di eventi eccezionali ed imprevisti, il soggetto titolare di contributo potrà presentare una preventiva istanza motivata e contenente i dettagli relativi alle modalità e alla tempistica della realizzazione inviando la richiesta (*Modulo D*) e relativa documentazione entro il termine di 30 giorni prima della scadenza del progetto.

Gli Uffici regionali competenti valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le modifiche proposte dovranno mantenere invariate le risorse assegnate e non potranno essere tali

da modificare gli obiettivi previsti nel progetto e/o comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

In caso di eventi eccezionali di forza maggiore non prevedibili al momento dell'approvazione dell'iniziativa, che non consentano di procedere con la realizzazione delle attività progettuali, il soggetto proponente potrà procedere alla richiesta di conclusione anticipata del progetto, rendicontando le spese relative alla parte delle attività realizzate. Contestualmente la Regione Piemonte procederà al recupero delle eventuali somme versate come anticipo e non utilizzate.

Il Settore regionale competente procederà ad effettuare una valutazione dell'istanza e a rendere un riscontro in merito.

11) PROROGA DEL PROGETTO

I progetti devono concludersi nel termine stabilito.

Qualora sia necessaria una proroga del termine di conclusione del progetto, per assicurare il corretto completamento delle attività concernenti l'iniziativa, il titolare del contributo assegnato potrà richiedere entro 14 giorni dalla conclusione dell'iniziativa un nuovo termine con una richiesta scritta, motivata e supportata da idonea e circostanziata documentazione, da sottoporre all'approvazione della Regione Piemonte.

La richiesta di proroga, alla quale dovrà essere allegato il cronoprogramma aggiornato delle attività, non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della Regione Piemonte.

12) REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato potrà essere revocato, d'ufficio o su richiesta di parte, qualora:

- la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati a quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

13) VISIBILITÀ

I soggetti titolari di contributi, in occasione della realizzazione delle attività di informazione, visibilità e comunicazione, sono tenuti a utilizzare il logo della Regione Piemonte, previa comunicazione alla Regione.

Su tutti i materiali realizzati nell'ambito del progetto deve essere apposto il logo della Regione Piemonte accompagnato dalla seguente dicitura: "Progetto realizzato con il contributo della Regione Piemonte nell'ambito del Bando a favore degli emigrati piemontesi".

Le modalità di utilizzo del logo della Regione Piemonte sono illustrate sul sito regionale al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>

14) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 GDPR 2016/679)

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione al Bando e comunicati al Settore Affari Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge regionale n. 1/87 e dal presente Bando.

I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando pubblico.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione: Davide Antonio Gandolfi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione

Telefono: 0039 011432 1321/3642

E-mail: emigrazione@regione.piemonte.it

Il testo del presente Bando, con i relativi moduli allegati, è disponibile sul sito Internet:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/piemontesi-nel-mondo>